

D'arida sabbia, e le caverne oscure
Mirai degli orsi e delle tigri fiere.
Mai natura però più tetra apparve
Alle mie luci, come ora tra queste
Tombe tacenti. Mai più il cuor di gelo
Provai, nè l'alma di più angustie carca.
Trista malinconia, tu l'ali estendi
L'ali nere e lugubri. Ah! fuor si vada
Di tanta oscurità. Soggiorno addio
D'amarezza e di pianto, io t'abbandonò;
Del sole al regno luminoso io torno.

